Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

LUNEDI' SEDUTA DECISIVA PER LA GIUNTA PROVINCIALE

Ai candidati delle sinistre 21 voti e 18 a quelli presentati dalla DC

Il voto dei comunisti, dei socialisti e di due indipendenti ai consiglieri Fiore, Maderchi, Bongiorno, Bigiaretti, Bruno, Moronesi, Lordi e Addamiano - Attacchi al decreto prefettizio che ha annullato la precedente votazione

[illegible] Consiglio provinciale [illegible] annunciato, ha avuto luogo una nuova votazione per la nomina degli assessori effettivi, dopo il provvedimento prefettizio che [illegible] la precedente votazione. Il ballottaggio del consiglio [illegible] quattro, insieme con [illegible] compagni socialisti Bosi e Bruno e il compagno Greco. Dopo una animata discussione sulla presa d'atto [illegible] decreto prefettizio, [illegible] votazioni, di voto si [illegible] nuovamente e hanno [illegible] la DC.

[illegible] delle sinistre [illegible] 21 voti, a quelli [illegible] che hanno purtroppo [illegible] la costituzione di una Giunta monocolore), 18 voti [illegible] Democrazia Cristiana [illegible] i compagni Bonsignore, Maderchi e Fiore, i compagni socialisti Bigiaretti, [illegible] e Moronesi, l'indipendente [illegible] avv. Lordi e l'indipendente prof. Addamiano. Questi otto consiglieri hanno avuto i voti dei comunisti, [illegible] degli indipendenti Lordi e Addamiano [illegible] Francini, Giovannini, Meucci, Molinari, [illegible] Pecci, Sales e Sforzolini hanno avuto i 17 voti democristiani e il voto del liberale consigliere liberale.

La votazione ha fatto registrare cinque schede bianche: quella del socialdemocratico Rossi, che quindi non ha votato per i candidati della [illegible] quanto aveva sempre fatto il prof. L'Eltore, del repubblicano prof. Morelli e dei due consiglieri missini, i quali, come solito, [illegible] l'intera votazione sulle schede [illegible] dei candidati democristiani. Era assente il monarchico [illegible] Greco.

« Costi quel che costi »

Il risultato del voto di ieri non può essere considerato sufficiente per la validità della votazione, essendo ancora necessaria la maggioranza assoluta dei voti. Lunedì prossimo alle 11 ora di convocazione della nuova seduta, la votazione sarà decisiva, bastando la maggioranza relativa per i 16 candidati che parteciperanno al ballottaggio.

Il risultato del voto di ieri, come dicevamo, un nuovo successo della politica della Giunta Provinciale di Roma, la quale ha cercato tutte le strade per guadagnare una maggioranza che non aveva e che sopratutto ha tentato e tenta di costituire sulla base [illegible] con i fascisti. Evidentemente, non molti, consiglieri si sono dimostrati di [illegible] a [illegible] che avesse l'ausilio dei fascisti. L'Eltore ordinò [illegible] e più e una « carta [illegible] della DC. Viene meno [illegible] la DC, e riuscita [illegible] disagio di quei [illegible], come Addamiano e [illegible] Molinari, [illegible] disposti a fare [illegible] gabbia a partito [illegible] consentirgli [illegible] a scorno di [illegible] politica.

[illegible] di fare [illegible] quel che costa [illegible] DC ha [illegible] risultato della votazione del [illegible] Liberale [illegible] cinque schede bianche: quella del socialdemocratico Rossi, che quindi non ha votato per i candidati della [illegible] quanto aveva sempre fatto il prof. L'Eltore, del repubblicano prof. Morelli e dei due consiglieri missini, i quali, come solito, [illegible] l'intera votazione sulle schede [illegible] dei candidati democristiani. Era assente il monarchico [illegible] Greco.

« Costi quel che costi »

Il risultato del voto di ieri non può essere considerato sufficiente per la validità della votazione, essendo ancora necessaria la maggioranza assoluta dei voti. Lunedì prossimo alle 11 ora di convocazione della nuova seduta, la votazione sarà decisiva, bastando la maggioranza relativa per i 16 candidati che parteciperanno al ballottaggio.

Il risultato del voto di ieri, come dicevamo, un nuovo successo della politica della Giunta Provinciale di Roma, la quale ha cercato tutte le strade per guadagnare una maggioranza che non aveva e che sopratutto ha tentato e tenta di costituire sulla base [illegible] con i fascisti. Evidentemente, non molti